



## COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n. **92** del **9 aprile 2020** della **GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** INTERVENTO DIRETTO E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID-19. INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE.

L'anno 2020 il giorno 09 del mese di aprile, in Venezia nella sala Smart Control Room c/o Centro logistico Tronchetto, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste (disposizione sindacale pg.143246/20 Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica COVID-19 a seguito del dpcm n. 18 del 17 marzo 2020 art. 73: criteri per lo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza) si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti tramite videoconferenza, sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione :

| Presenti | Assenti |              |             |                                    |
|----------|---------|--------------|-------------|------------------------------------|
| X        |         | Luigi        | BRUGNARO    | Sindaco                            |
| X        |         | Luciana      | COLLE       | Assessore videoconferenza          |
| X        |         | Renato       | BORASO      | Assessore videoconferenza          |
| X        |         | Massimiliano | DE MARTIN   | Assessore videoconferenza          |
| X        |         | Giorgio      | D'ESTE      | Assessore videoconferenza          |
| X        |         | Paola        | MAR         | Assessore videoconferenza          |
| X        |         | Paolo        | ROMOR       | Assessore videoconferenza          |
| X        |         | Simone       | VENTURINI   | Assessore<br>c/o Sala Control Room |
| X        |         | Francesca    | ZACCARIOTTO | Assessore videoconferenza          |
| X        |         | Michele      | ZUIN        | Assessore videoconferenza          |

10     0

La Giunta approva la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con voti unanimi.

N. 92 - INTERVENTO DIRETTO E CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID-19.  
INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta dell'Assessore alla Coesione Sociale e allo Sviluppo Economico

#### **Visti:**

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 1, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3";

#### **Considerato che**

con Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 29 marzo 2020 nr. 658, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" si è provveduto:

- "in via di anticipazione, nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo", al riparto di un importo pari ad euro 400.000.00 e, secondo i criteri di riparto individuati nell'art. 2 comma 1 del medesimo provvedimento, alla contestuale erogazione a favore del Comune di Venezia della somma di € 1.375.642,87;
- ad indicare che tale somma è destinata, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, per l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale e/o per l'acquisto diretto di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- a stabilire che gli uffici dei servizi sociali di ciascun Comune individuano la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

### **Valutata l'opportunità di:**

- destinare parte delle risorse assegnate, per € 375.642, 87 alla distribuzione alle famiglie indigenti, in via diretta o per il tramite di organizzazioni di volontariato e operatori economici di riconosciuta affidabilità di generi alimentari e beni di prima necessità;

- concedere contributi per l'acquisto di generi alimentari, destinando a ciò il restante importo complessivo di € 1.000.000, in forma di buono spesa emesso dall'Ente, titolo di legittimazione del valore di € 50 l'uno, erogabile periodicamente e cumulativamente, fino ad un valore massimo di € 500, tenuto conto della composizione del nucleo familiare;

- stabilire che i buoni spesa di cui al punto precedente, per l'ammontare massimo di € 900.000 saranno riconosciuti a coloro che ne facciano richiesta e dimostrino che le misure di contenimento adottate in relazione all'emergenza sanitaria abbiano l'effetto di rendere problematico il sostentamento del proprio nucleo familiare, secondo quanto più avanti precisato, mentre per il restante ammontare saranno distribuiti alle famiglie indigenti per il tramite dei Servizi Sociali del Comune e/o di organizzazioni di volontariato;

- prevedere che, per ragioni di tempestività e di limitazione degli spostamenti dei cittadini interessati le relative istanze vengano acquisite "on line" mediante apposita autodichiarazione del richiedente circa la composizione e condizione economica del nucleo familiare, ex d.p.r. n. 445/2000;

- individuare nella Direzione Servizi al Cittadino e alle Imprese la Direzione competente che, in collaborazione con la Direzione Coesione Sociale, attraverso apposita unità interdirezionale all'uopo costituita, raccoglierà le richieste, le esaminerà ed effettuerà a campione i controlli su quanto autodichiarato dal cittadino al momento della domanda, tramite l'accesso alle banche dati disponibili.

### **Considerato, inoltre, che:**

- al fine di individuare gli esercizi commerciali presso i quali i buoni spesa sono utilizzabili è opportuno predisporre apposita convenzione disciplinante le pattuizioni essenziali ad assicurare efficacia e buon andamento dell'azione intrapresa, nello schema allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

- gli esercenti potranno aderire all'iniziativa, che prevede, tra l'altro l'impegno ad agevolazioni nei confronti degli utilizzatori dei buoni, mediante acquisizione dello schema convenzionale "on line" e successiva sottoscrizione e trasmissione all'Ente;

- sono state speditivamente consultate anche le rappresentanze degli esercenti al dettaglio e delle catene di grande distribuzione.

### **Precisato che:**

persone e nuclei familiari, destinatari delle misure di sostegno in oggetto, sono esclusivamente i residenti nel comune di Venezia, e per i quali altri componenti del nucleo non abbiano presentato analoga domanda:

- non percepenti reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza;
- non percepenti o percepenti in misura non sufficiente a consentire il fabbisogno minimo della famiglia, erogazioni a titolo di ammortizzatori sociali;
- non aventi disponibilità economiche di immediata liquidità in grado di consentire il sostentamento essenziale (quali conti correnti, carte di credito, contanti ecc.);

il richiedente dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 di trovarsi nella condizione di bisogno economico direttamente conseguente alla situazione emergenziale "COVID-19" e ai relativi provvedimenti di contenimento, specificandone le ragioni;

a mero titolo esemplificativo e di indirizzo alla Direzione competente si elencano le seguenti, possibili fattispecie finalizzate all'individuazione dei nuclei meritevoli di sostegno:

- perdita, anche temporanea o sensibile riduzione di lavoro dipendente o di collaborazione;
- sospensione temporanea di attività professionali, commerciali, produttive artigianali, anche in quanto non consentite ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
- impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti;
- sussistenza di persone con grave disabilità nel nucleo familiare;

Accertato che la spesa di € 1.375.642,87.= per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata a Bilancio 2020.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Direzione Servizi al Cittadino e all'Imprese e del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e considerato

### **DELIBERA**

A) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

B) di destinare l'importo di cui all'OCDPC n. 658/2020, pari ad € 1.375.642,87 nel modo seguente:

- per € 1.000.000 all'erogazione di contributi di solidarietà alimentare, in forma di buono spesa emesso dall'Ente, quale titolo di legittimazione del valore di € 50 l'uno, erogabile periodicamente e cumulativamente, fino ad un valore massimo di € 500, tenuto conto della composizione del nucleo familiare secondo quanto più avanti precisato;
- per € 375.642, 87 ad interventi di distribuzione alle famiglie indigenti, in

via diretta o per il tramite di organizzazioni di volontariato e operatori economici di riconosciuta affidabilità, di generi alimentari e beni di prima necessità;

C) di stabilire che i buoni spesa di cui al punto precedente, per l'ammontare massimo di € 900.000 saranno riconosciuti a coloro che ne facciano richiesta e dimostrino che le misure di contenimento adottate in relazione all'emergenza sanitaria abbiano l'effetto di rendere problematico il sostentamento del proprio nucleo familiare, secondo quanto più avanti precisato, mentre per il restante ammontare saranno distribuiti alle famiglie indigenti per il tramite dei Servizi Sociali del Comune e/o di organizzazioni di volontariato;

D) di approvare lo schema di convenzione allegato sotto la lettera "A" al fine di individuare gli esercizi commerciali presso i quali i buoni spesa sono utilizzabili;

E) di individuare nella Direzione Servizi al Cittadino e all'Imprese la direzione competente alla gestione dei predetti contributi di solidarietà familiare in forma di buono spesa e nel Settore Protezione Civile della Direzione Polizia Locale la direzione competente agli interventi di distribuzione alle famiglie indigenti di generi alimentari e beni di prima necessità;

F) di fornire alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, che per l'efficace gestione dell'intervento potrà avvalersi di apposita unità interdirezionale all'uopo costituita, i seguenti indirizzi decisionali, al fine di individuare tra i cittadini e nuclei familiari richiedenti, le situazioni meritevoli di maggior sostegno attraverso il contributo di solidarietà alimentare, nei limiti della capienza complessiva della somma a disposizione:

Sono individuati quali beneficiari persone e nuclei familiari residenti nel comune di Venezia:

- non percepenti reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza;
- non percepenti o percepenti in misura non sufficiente a consentire il fabbisogno minimo della famiglia, erogazioni a titolo di ammortizzatori sociali;
- non aventi disponibilità economiche di immediata liquidità in grado di consentire il sostentamento essenziale (quali conti correnti, carte di credito, contanti ecc.);
- il richiedente dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 di trovarsi nella condizione di bisogno economico direttamente conseguente alla situazione emergenziale "COVID-19" e ai relativi provvedimenti di contenimento, specificandone le ragioni;

G) di fornire alla Direzione competente i seguenti ulteriore indirizzi, a mero titolo esemplificativo, finalizzati all'individuazione dei nuclei meritevoli di sostegno:

- perdita, anche temporanea o sensibile riduzione di lavoro dipendente o di collaborazione;
- sospensione temporanea di attività professionali, commerciali, produttive artigianali, anche in quanto non consentite ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 e successive integrazioni;
- impossibilità di percepire reddito derivante da prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti;

- sussistenza di persone con grave disabilità nel nucleo familiare;

H) di disporre che la Direzione competente individui i necessari criteri operativi per la quantificazione dei contributi nell'ambito di quanto sopra indicato, nonché per l'effettuazione dei controlli sulla situazione anagrafica dei nuclei familiari e, a campione, sugli altri elementi dell'istanza tramite l'accesso alle banche dati disponibili;

I) di disporre che, per l'erogazione materiale dei buoni, la direzione competente si avvalga della collaborazione di altre Direzioni dell'Ente e di volontari delle associazioni del terzo settore presenti nel territorio.

DG 92/2020

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale  
**SILVIA TERESA ASTERIA**

Il Sindaco  
**LUIGI BRUGNARO**